

“COMITATO SARZANA, CHE BOTTA!” – Associazione senza fini di lucro registrata in Sarzana.

Al Ministro dell’Ambiente

On. Andrea Orlando

**Oggetto: Soppressione Autorità di Bacino del Magra**

Con delibera n. 843 del 14/10/2013 la giunta regionale della Toscana ha avviato l’iter per la soppressione dell’Autorità di Bacino interregionale del Magra.

L’organismo sarebbe sostituito da un “Comitato istituzionale” diverso per composizione e per funzioni. Inoltre l’attuale Comitato tecnico-scientifico, che vede la presenza di figure di diversa provenienza e competenza, sarebbe sostituito da un Comitato tecnico ridotto a sole cinque unità, tutte di nomina delle giunte regionali.

Ci preme osservare quanto segue.

- 1) Se codesto Comitato non avesse lanciato la notizia dal proprio sito web, i cittadini non sarebbero stati messi tempestivamente a conoscenza di una così importante decisione in materia ambientale, in barba alle direttive europee in materia.
- 2) Il testo della nuova intesa, come riportato nella delibera della Regione Toscana è di difficile comprensione se non altro per la mancanza di due articoli (8 e 9) decisivi per comprendere l’articolazione dei nuovi organismi.
- 3) Viene stravolta la filosofia della prevenzione del rischio idrogeologico attraverso lo strumento delle autorità di bacino, chiamate a svolgere interventi di pianificazione territoriale unitari e coerenti in aree vaste individuate secondo criteri scientifici e non meramente amministrativi.
- 4) Nella nuova intesa il bacino idrografico del Magra viene suddiviso in due sub-bacini: le scelte gestionali vengono attribuite alla competenza della regione di riferimento. Insomma per dirla brutalmente – come merita – ciascuno si fa gli affari propri in casa propria con buona pace della priorità della prevenzione del rischio.
- 5) Impossibile non vedere in questa decisione un pericoloso arretramento nella gestione di un territorio che lo stesso presidente della Regione Claudio Burlando ha definito non più tardi di venerdì 25 u.s. *“una zona molto delicata .... Dove l’uomo in passato ha già fatto troppi guai”*.
- 6) Preme inoltre rilevare che la delibera della Giunta toscana fa riferimento a un Protocollo d’intesa sottoscritto dai Presidenti delle due Regioni il 29/5/2013 che non è stato reso pubblico con violazione delle norme UE di trasparenza e di informazione sui temi ambientali.

Chiediamo un suo immediato intervento, perché riteniamo che due Regioni non possano derogare la legge quadro nazionale e le normative europee volte a pianificare gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico attraverso Autorità distrettuali.

Sarzana, 29/10/2013

Il Comitato Sarzana, che botta!

Il presidente Roberta Mosti

